

DECRETO DIRIGENZIALE N. 2 del 18 febbraio 2008

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO SETTORE PROMOZIONE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - POR CAMPANIA 2000 - 2006
Misura 4.2. Nuovo regime di agevolazione a favore delle PMI della Regione Campania. Bandi relativi ai PI Distretto Industriale di Calitri, Distretto Industriale di San Marco dei Cavoti, Distretto Industriale di San Giuseppe Vesuviano, Città del Fare, Area Giuglianese, SS Appia, Valle dell'Irno, Polo Orafo Campano, attuati con delibera di G. R. n 701 del 13 06 2005. D.D. n. 396 del 07/08/2007
Proroga termini per la totale realizzazione dell'investimento.

PREMESSO che

- con decisione C (2000) 2347 dell'8/08/2000 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000-2006 per la Regione Campania;
- le procedure di attuazione del POR sono state indicate nel testo del Complemento di Programmazione adottato con DGR n. 5549 del 15/11/2000 e s.m.i.;
- la Misura 4.2 del POR Campania 2000 – 2006 prevede tra le modalità attuative il “Nuovo Regime Agevolativo” a favore delle PMI, nell’ambito dei Progetti Integrati;
- la Giunta Regione della Campania ha approvato:
 - con DGR n. 3655 dell' 11/12/2003 e n. 1812 dell'08/10/2004 il PIT “D.I. di Calitri”;
 - con DGR n. 2542 del 06/08/2003 e n. 1886 del 22/10/2004 il PIT “D.I. di San Marco dei Cavoti”;
 - con DGR n. 2541 del 06/08/2003 il PIT “D.I. di San Giuseppe Vesuviano”;
 - con DGR n. 3287 del 21/11/2003 il PIT “Città del Fare”;
 - con DGR n. 549 del 07/04/2004 il PIT “Area Giuglianese”;
 - con DGR n. 280 del 20/02/2004 il PIT “Valle dell'Irno”;
 - con DGR n. 548 del 07/04/2004 il PIT “SS APPIA”;
 - con DGR n. 1788 del 30/09/2004 il PIT “Polo Orafo Campano”;
 - il NVVIP con nota n. 462/05 del 16/05/2005 ha comunicato l’approvazione della scheda progetto PREG 000 020 “Aiuti alle imprese del distretto a valere sul ”Nuovo regime di agevolazione della Regione Campania”, istituito con DGR 6124 del 15 novembre 2001” – PIT Distretto Industriale di San Marco dei Cavoti;

PREMESSO, altresì, che

- i Progetti Integrati approvati, e precedentemente elencati, prevedono, relativamente all’utilizzo delle risorse a valere sulla Misura 4.2, l’attivazione di bandi sul Nuovo Regime di cui al punto precedente e, precisamente
 - PIT “D.I. di Calitri”: Scheda Progetto PREG 000 002 “Sostegno agli investimenti per interventi di miglioramento, qualificazione e delocalizzazione a favore delle PMI” – Scheda Progetto PREG 000 003 “Contributo all’innovazione tecnologica, all’ammodernamento, al potenziamento degli impianti e alla certificazione” - Scheda Progetto PREG 000 005 “Sostegno all’acquisizione di servizi reali a favore delle imprese del Distretto di Calitri;
 - PIT “D.I. di San Marco dei Cavoti”: Scheda Progetto PREG 000 020 “Aiuti alle imprese del distretto a valere sul “Nuovo regime di agevolazione della Regione Campania”, istituito con DGR 6124 del 15 novembre 2001”;
 - PIT “D.I. di San Giuseppe Vesuviano”: Scheda Progetto PREG 000 014 “Sostegno a favore delle PMI del D. I. di San Giuseppe Vesuviano per la realizzazione di investimenti materiali e immateriali che garantiscano rafforzamento e integrazione della filiera produttiva sui servizi e sul processo manifatturiero attuato in funzione dei nuovi regimi di agevolazioni alle PMI definiti dai regolamenti regionali”;
 - PIT “Città del Fare”: Scheda Progetto P01 “Regime di aiuto per le PMI”;
 - PIT “Area Giuglianese”: Scheda Progetto P19 “Regime di aiuto investimenti materiali/immateriali e Scheda Progetto P20 “Regime di aiuto acquisizione servizi reali;

- PIT "Valle dell'Irno" Scheda Progetto P002 reg ca "Sostegno alle PMI industriali ed artigiane" e Scheda Progetto P003 reg ca "Regime di aiuto alle PMI industriali ed artigiane – azioni immateriali";
- PIT "SS Appia" – Scheda Progetto P01 "Regime di aiuto PMI";
- PIT "Polo Orafo Campano" – Scheda Progetto P02 "Regime di aiuto PMI- azioni immateriali";

CONSIDERATO che

- con delibera della Giunta Regionale n. 6124 del 15 Novembre 2001 è stato istituito, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 10/2001, il Nuovo Regime di aiuto a favore delle PMI;
- il regime di che trattasi è stato istituito nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento Comunità Europea (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12.1.2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese;
- i criteri di attuazione del regime di aiuto, i massimali di intensità, le limitazioni e i vincoli per i soggetti beneficiari sono definiti in appositi bandi, in osservanza a quanto previsto dalla "Carta degli aiuti e finalità regionale per il periodo 2000/2006" pubblicata nella GUCE 2000/C175/05 e dalla vigente normativa comunitaria di settore;
- con delibera della Giunta Regionale n. 638 del 19.05.2006 è stata prorogata, ai sensi dell'art. 23, comma 3, della legge n. 62 del 18 aprile 2005 (legge comunitaria 2004) e con riferimento alla gestione del citato "Nuovo regime di Agevolazione" a favore delle PMI, la convenzione stipulata tra la Regione Campania e Mediocredito Centrale SpA in data 2 marzo 1995 avente durata decennale e i successivi atti aggiuntivi;
- con delibera della Giunta Regionale n. 42 del 21.01.05, pubblicata sul BURC n. 11 del 14.02.05, sono stati definiti i criteri e le modalità di applicazione del III bando del Nuovo Regime di aiuto a favore delle PMI della Regione Campania;

CONSIDERATO, altresì, che

- con D.G.R. n. 701 del 13/06/2005 sono stati approvati, quali specificazioni, integrazioni e modificazioni parziali dei criteri e delle modalità di applicazione del III Bando del Nuovo Regime di aiuto a favore delle PMI della Regione Campania al fine di determinarne la coerenza con le rispettive schede progettuali approvate dal NVVIP, gli schemi dei bandi con connessi allegati che recepiscono le indicazioni contenute nelle schede progetto relative a ciascun PIT;
- con la stessa D.G.R. n. 701/2005 sono stati attivati i bandi di cui al comma precedente con relativi allegati che recepiscono le indicazioni contenute nelle relative schede progetto;
- con D.D. n. 252 del 03/07/2006, pubblicato sul B.U.R.C. n. 37 del 14/08/2006, sono state approvate le graduatorie relative ai bandi in questione;
- con D.D. n. 631 del 19/12/2006, sono stati prorogati i termini per la dimostrazione della parziale realizzazione dell'investimento nella misura del 25% dell'investimento ammissibile;

RILEVATO che

- un numero elevato di imprese ammesse alle agevolazioni ha richiesto una proroga del termine di 18 mesi previsto per la realizzazione degli investimenti e, di conseguenza, del termine fissato per la presentazione della domanda di erogazione;
- le suddette richieste sono motivate dal fatto che le attività di MCC S.P.A., soggetto responsabile del procedimento istruttorio connesso al regime de quo, hanno subito un forte rallentamento, provocando, di conseguenza, notevoli ritardi nelle erogazioni delle anticipazioni ovvero del I SAL;
- che i suddetti ritardi hanno causato evidenti difficoltà finanziarie alle imprese beneficiarie, rendendo loro difficile la realizzazione dell'investimento nei termini previsti;

RILEVATO altresì che

- il mancato accoglimento delle istanze di proroga di cui sopra graverebbe sul tessuto produttivo dei distretti industriali e dei sistemi a vocazione industriale, vanificando gli obiettivi dei PIT;
- con D.D. n. 396 del 07/08/2007, si è peraltro già proceduto, sulla base di analoghe motivazioni, a prorogare al 30/09/2007 i termini di realizzazione degli investimenti in scadenza il 14/08/2007, prorogando, di conseguenza, anche il termine previsto per la presentazione delle domande di erogazione;

RITENUTO

- di dover dunque accogliere le suddette richieste di proroga;
- di dover pertanto fissare al 14/08/2008 il termine ultimo per la realizzazione dell'investimento in scadenza il 14/02/2008, prorogando, di conseguenza, anche il termine previsto per la presentazione delle domande di erogazione;

VISTA

- la D.G.R. n. 62 del 11/01/2008, con cui è stato, tra l'altro, conferito al Dr. Federico Lasco l'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";

DECRETA

- di fissare al 14/08/2008 il termine ultimo per la realizzazione dell'investimento in scadenza il 14/02/2008, prorogando, di conseguenza, anche il termine previsto per la presentazione delle domande di erogazione;
- di trasmettere il presente atto:
 - all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
 - all'A.G.C. 09 "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale", per la necessaria informazione;
 - a MCC SpA, ai fini degli adempimenti previsti dai rapporti convenzionali;
 - all'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale" – Settore 01 "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" – Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali";
 - al Web Master della Regione Campania per la pubblicazione sul sito;
 - al BURC per la pubblicazione.

Federico Lasco